ISTRUZIONI PER L'USO

RANIA

LETTINO ELETTRICO - 4 MOTORI

CE

Complimenti per aver scelto un'attrezzatura prodotta da TECNO-GAZ S.p.A..

Questo lettino è stato progettato e costruito utilizzando tecnologie e procedimenti allo stato dell'arte per garantirne la migliore affidabilità nel tempo e nel contempo assicurare la massima sicurezza.

Per un corretto e sicuro uso del lettino è indispensabile leggere attentamente e
osservare quanto indicato nel presente manuale. Tutta la documentazione di corredo del lettino - e in particolar modo il presente manuale - deve essere accuratamente conservata per riferimenti futuri.

Il presente manuale operativo è redatto in conformità ai requisiti richiesti dalle direttive 2006/42/CE (Macchine)

Rev. 1 - 24/03/2011

INDICE

1. INTRODUZIONE

Il corretto e sicuro funzionamento del lettino è assicurato solo se viene utilizzata in accordo con quanto indicato nel presente manuale e, in generale, nella documentazione di accompagnamento; pertanto è indispensabile leggere e conservare accuratamente tutta la relativa documentazione.
Pur essendo il lettino dotato di sicurezze attive e passive, non possono essere evitati tutti i rischi dovuti ad un suo utilizzo non corretto.
È necessario accertarsi sempre che tutti gli operatori abbiano compreso completamente le norme d'uso; si declina ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti da un uso improprio del lettino.
Non rimuovere o deteriorare etichette, scritte e avvertenze poste su parti del lettino. In caso sia necessario ripristinarle, contattare il fabbricante TECNO-GAZ S.p.A. declina ogni e qualsiasi responsabilità per la mancata osservanza delle norme di sicurezza e di prevenzione descritte nelle varie sezioni del presente manuale e per danni causati da un utilizzo improprio.
Tutti gli interventi sul lettino (manutenzioni, regolazioni, riparazioni, pulizia) devono essere effettuati da personale opportunamente addestrato e secondo quanto indicato nel presente manuale.

1.1. DESTINAZIONE D'USO

Il modello RANIA è stato progettato per l'esecuzione di trattamenti estetici viso/corpo, pressoterapia, manicure/pedicure, visite diagnostiche, prelievi, dermatologia e piccoli interventi di chirurgia estetica;

ATTENZIONE! È vietato ogni utilizzo del lettino diverso da quello descritto nel presente manuale. TECNO-GAZ S.p.A. declina ogni responsabilità per malfunzionamenti o danneggiamenti a persone, cose o animali dovute ad utilizzi diversi da quelli indicati nel presente manuale.
ATTENZIONE! Il lettino deve essere utilizzato solo da personale informato delle modalità di utilizzo, del funzionamento e delle sue dotazioni di sicurezza.

1.2. CONSERVAZIONE DEL MANUALE

Il presente manuale operativo deve essere conservato per qualsiasi futura consultazione. Si consiglia di:
a) conservare il manuale in un luogo accessibile e noto a tutti gli operatori, che sia protetto da umidità e calore e al riparo dai raggi diretti del sole;
b) impiegare il manuale in modo da non danneggiarne tutto o in parte il contenuto: non asportare, strappare o modificare per alcun motivo parti del manuale.
Nel caso di vendita o trasferimento del lettino ad altro soggetto, il presente manuale e i relativi allegati devono essere consegnati, integri, al nuovo utilizzatore.

ATTENZIONE! Leggere attentamente il presente manuale operativo prima di utilizzare il lettino. Chiunque utilizzi il lettino deve essere adeguatamente informato sulle parti del presente manuale operativo rilevanti per le operazioni che dovrà svolgere.

1.3. ETICHETTATURA

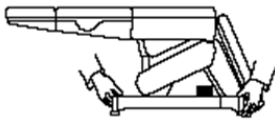
Il lettino è dotato di etichettatura redatta in conformità alle direttive 2006/42/CE (macchine) e alla norma UNI CEI EN 980:2009.
Il lettino è dotato di etichetta grigia che riporta il riferimento del fabbricante (TECNO-GAZ S.p.A.), la marcatura CE, il modello, il numero di serie (S. Nr.) e l'anno di costruzione (Made on).
ATTENZIONE! I dati riportati sulle targhe di etichettatura devono essere comunicati per ogni necessità di assistenza o ricambi.

1.4. MESSAGGI DI ATTENZIONE

Il lettino è dotato di etichette riportanti frasi o simboli di avvertenza, alle quali bisogna prestare la massima attenzione.
In corrispondenza della spina di alimentazione elettrica è riportato il simbolo di avviso contro il rischio di elettrocuzione.
In corrispondenza delle parti mobili è riportata l'avvertenza di "Non infilare parti del corpo o oggetti" (*Don't put foot on-Don't put objects on*)" all'interno dell'area di movimentazione del lettino al fine di evitare rischio di schiacciamento.
ATTENZIONE! Si raccomanda di non rimuovere etichette apposte sul lettino; le etichette devono essere conservate ben fissate, integre ed in ottime condizioni di leggibilità.

2. TRASPORTO E INSTALLAZIONE

2.1. MOVIMENTAZIONE E RIMOZIONE DALL'IMBALLO

Il lettino può essere sollevato e movimentato manualmente da due o quattro persone, prendendolo esclusivamente per la base. Il peso del lettino è pari a 73 kg.
Il lettino viene spedito imballato e protetto con materiale spugnoso (FOAM) in uno scatolone di cartone.

Aprire lo scatolone in modo da poter sollevare liberamente il lettino come descritto sopra, rimuoverlo dall'imballo sollevandolo con la presa dei quattro piedi d'appoggio e sfilandolo verso l'alto.

ATTENZIONE! È severamente vietato rimuovere il prodotto sollevandolo dalla parte superiore (materasso).
ATTENZIONE! Non utilizzare coltelli o taglierini per aprire la scatola per non rischiare di danneggiare il lettino ed in particolare la sua imbottitura.
ATTENZIONE! Prima del suo utilizzo, provvedere alla pulizia dell'intero lettino secondo le modalità descritte al §5.2

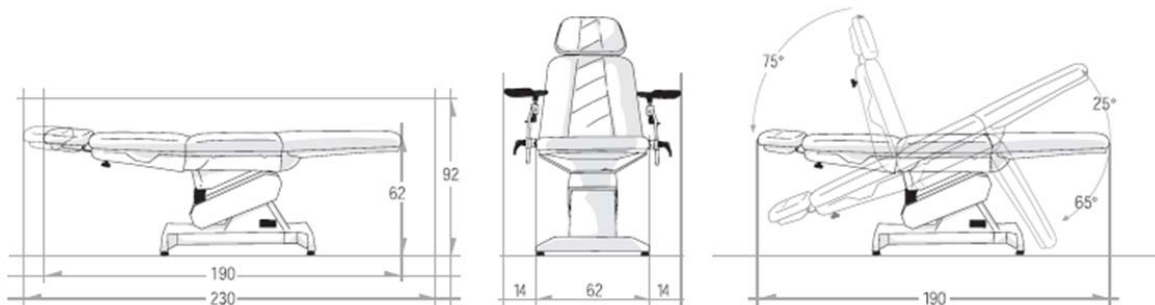
2.2. PAVIMENTAZIONE

La pavimentazione sulla quale il lettino verrà appoggiato deve essere compatta, liscia, orizzontale ed adeguata a sostenere il peso del lettino e a garantirne la stabilità.

2.3. ILLUMINAZIONE

L'utilizzatore deve garantire che l'illuminazione delle zone di lavoro sia sufficiente a consentire una buona visuale delle operazioni e di tutti gli elementi del lettino; il livello di illuminamento dovrebbe essere conforme alla norma UNI 12464-1:2004; in particolare devono essere evitate zone d'ombra, abbagliamenti fastidiosi ed effetti stroboscopici.

2.4. POSIZIONAMENTO

La posizione del lettino rispetto ad ostacoli fissi deve essere tale da consentire l'agevole passaggio per l'utilizzo e la manutenzione; in particolare lo spazio minimo per consentire il passaggio delle persone deve essere pari a 650 mm.
In particolare per evitare schiacciamento di tutto il corpo la distanza minima tra l'appoggiagambe completamente sollevato o lo schienale completamente abbassato ed ostacoli fissi deve essere pari a 500 mm.

2.5. LIVELLAMENTO

Il lettino è dotato di quattro piedini regolabili che permettono di livellarlo perfettamente e compensare eventuali imperfezioni della pavimentazione. La regolazione dei piedini può essere effettuata semplicemente avvitandoli o svitandoli.

2.6. ALIMENTAZIONE ELETTRICA

L'impianto di alimentazione elettrica deve avere tensione e frequenza pari alla tensione e frequenza nominale di alimentazione del lettino ed essere adeguato alla potenza installata, come indicato sulla targa di identificazione apposta sul lettino stesso.

Tensione	230V
Frequenza	50 / 60 Hz
Potenza	100W
Fasi	L + N
Fusibili	2,5 A rit.
Portata max	250 kg

L'alimentazione elettrica deve essere fornita al lettino da una linea:

a) protetta contro le sovracorrenti mediante interruttore automatico (magnetotermico) o fusibili, adeguatamente dimensionati; la corrente di intervento delle protezioni deve essere la più bassa possibile tenendo in considerazione il massimo assorbimento del lettino;

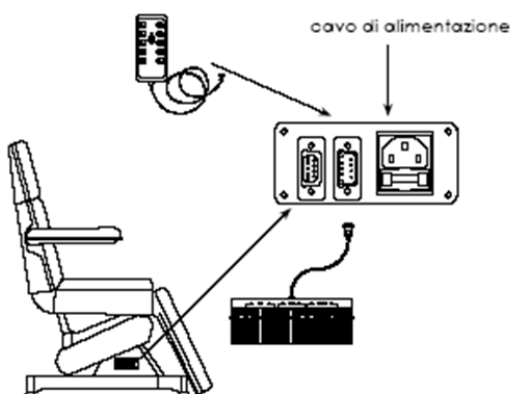
b) dotata di un dispositivo sensibile ai guasti dell'isolamento (differenziale) con corrente di intervento sufficientemente bassa; tale dispositivo deve essere posto a valle del dispositivo di protezione contro le sovracorrenti (o essere integrato con esso);

c) avente cavi di sezione idonea alla potenza assorbita dal lettino.

Inoltre il lettino deve essere inoltre collegato ad un circuito di protezione equipotenziale esterno (messa a terra) adeguato.

2.7.COLLEGAMENTI

Inserire il cavo nella presa a pannello del lettino e la spina in una presa elettrica idonea. Se c'è incompatibilità tra la presa e la spina del lettino, fare sostituire la presa con un tipo adatto da personale professionalmente qualificato.

Estrarre la spina dalla presa afferrando la spina e non il cavo. Il cavo elettrico non deve essere piegato.

ATTENZIONE! È vivamente raccomandato di inserire la spina di alimentazione ad una presa singola riservata esclusivamente al lettino. Si sconsiglia l'uso di prese multiple (ciabatte), adattatori e prolunghe.

ATTENZIONE! Il lettino deve essere posizionato in modo da rendere agevole in ogni momento la disconnessione della spina dall'alimentazione elettrica.

ATTENZIONE! Per evitare il rischio di shock elettrico, il lettino deve essere collegato esclusivamente a reti di alimentazione con terra di protezione.

2.8. CONDIZIONI AMBIENTALI DI FUNZIONAMENTO E IMMAGAZZINAMENTO

Il lettino è stato progettato e costruito per funzionare in ambiente chiuso e asciutto.

ATTENZIONE! Il lettino non è stato progettato per funzionare in ambienti con atmosfere esplosive, in presenza di polvere fine o di gas corrosivi, in presenza di acidi, agenti corrosivi, sale; inoltre non è adatto al funzionamento in

presenza di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (raggi X, laser, microonde, raggi UV). Le condizioni ambientali di funzionamento sono:
a) temperatura: 5 - 40 °C;
b) umidità: 30 - 95% senza condensa.
Qualora le condizioni ambientali siano particolarmente critiche si consiglia di dotare l'ambiente di un adeguato impianto di condizionamento per riportare i valori di umidità e temperatura nei limiti accettabili.

ATTENZIONE! Non esporre il lettino ad un ambiente eccessivamente umido. Se il lettino dovesse bagnarsi, estrarre la spina dalla presa e farlo controllare in un centro autorizzato.

ATTENZIONE! Per il corretto funzionamento dell'equipaggiamento elettrico l'immagazzinamento dell'apparecchio deve avvenire a una temperatura compresa tra -25 e +55°C e, solo per brevi periodi non superiori alle 24 ore, a +70°C.

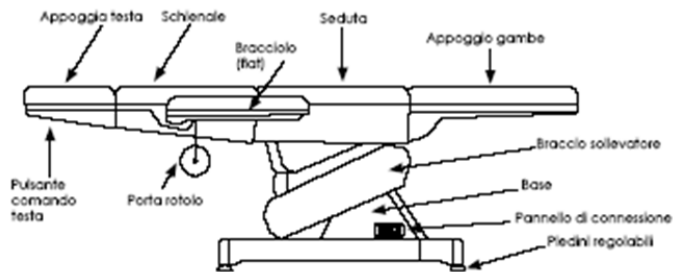
Il lettino non presenta particolari esigenze per l'immagazzinamento, purché avvenga in ambiente chiuso e asciutto; tale condizione deve essere assicurata anche durante tutte le fasi del trasporto.

2.9. VERIFICHE PRELIMINARI

Prima della messa in funzione del lettino-poltrona *RANIA* accertarsi che:

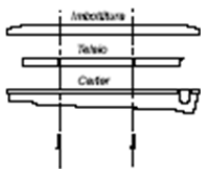
- non ci siano danni al lettino imputabili alle fasi di trasporto e movimentazione; procedere eventualmente ad ovviare a tali inconvenienti, contattando *TECNO-GAZ S.p.A.*;
- tutti i componenti dell'imballo siano stati rimossi;
- verificare che la tensione di alimentazione sia uguale alla tensione nominale indicata alla sezione 2.6;
- verificare l'efficienza del funzionamento delle apparecchiature di comando.

Prima della messa in servizio del lettino *RANIA*, far eseguire alcuni cicli di lavoro di prova a vuoto, in condizioni di sicurezza, da parte di personale qualificato.

3. DESCRIZIONE DEL RANIA

3.1. ACCESSORI A RICHIESTA

3.1.1. BRACCIOLO CURVO

A richiesta il lettino può venire fornito con una coppia di braccioli curvi (destro e sinistro). Il montaggio si esegue svitando le quattro viti situate sul lato destro della seduta e della schiena e le quattro viti sul lato sinistro. Posizionare i rispettivi braccioli ponendo particolare attenzione al verso di montaggio e riavvitando le otto viti.

3.1.2. BRACCIOLO AUTOMATICO (FLAT)

Il bracciolo automatico (flat) - fornito a richiesta – viene montato con le viti fornite unitamente al carter e all'imbottitura.
Appoggiare l'imbottitura sulla parte metallica, assemblare il carter e fissare il tutto con le due viti 5x35, ponendo attenzione ad adattare il carter all'imbottitura.

3.1.3. APPOGGIATESTA

La versione **RANIA** è dotata di appoggiatesta regolabile ed estraibile. Per regolare l'inclinazione, spingere o tirare l'appoggiatesta; mentre per estendere o togliere l'appoggiatesta, sbloccare il pomolo situato nella parte posteriore dello schienale.

3.1.4. PORTAROTOLO

Il lettino poltrona RANIA può essere dotato di portarotolo che viene montato mediante appositi cordini agganciati a due viti sullo schienale.

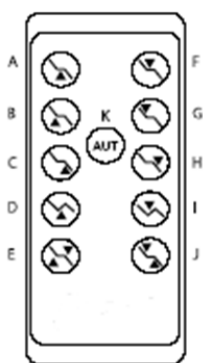
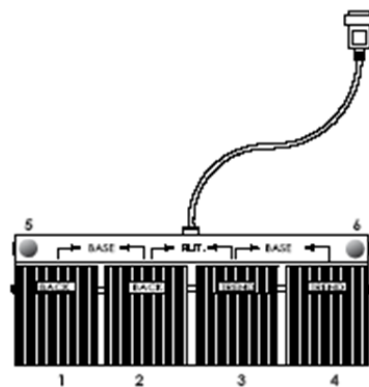
3.1.5. RISCALDAMENTO

Il materasso del lettino RANIA può essere dotato di riscaldamento che funziona tramite pulsantiera. Il ciclo di riscaldamento dura circa 40 minuti; vengono scaldate la schiena e la seduta del materasso. La pulsantiera è già collegata e può essere riposta nell'apposito porta pulsantiera montato sul carter dello schienale.
Per accendere il riscaldamento premere il pulsante ON: si illuminerà il led rosso.
Per spegnere premere nuovamente il pulsante ON. La temperatura max è 38°C.

4. MODALITÀ D'USO

4.1. OPERATORE e COMANDI

Il lettino-poltrona RANIA può essere comandato da una pulsantiera o in alternativa da un pedale (opzionale), che devono essere collegati al lettino come indicato in Figura.
A richiesta RANIA può essere anche fornito con il solo pedale. L'operatore deve posizionarsi in modo da avere completa visuale degli organi comandati e del paziente.
Qualora siano collegate contemporaneamente sia la pulsantiera che il pedale e questi vengano azionate entrambe, ha priorità il primo comando impartito.
Tutti i comandi sono ad azione mantenuta, ovvero rilasciando il pulsante (o pedale) di comando il movimento si arresta, tranne il comando di ritorno automatico alla posizione base; questa funzione può però essere arrestata in qualsiasi momento azionando qualsiasi pulsante (o pedale) di comando.

ATTENZIONE! Durante il funzionamento del lettino l'operatore deve sempre rimanere in prossimità degli organi di comando; è vietato abbandonare il lettino non presidiato durante il suo funzionamento.
Gli operatori devono prestare attenzione a evitare che si creino situazioni potenzialmente pericolose per la propria o altrui incolumità.

Pulsantiera di comando

Pedale di comando

COMANDO PULSANTIERA	COMANDO PEDALE	SIGNIFICATO
A	1+2	Sollevamento della base
B	1	Alzata dello schienale
C	5	Alzata dell'appoggiagambe
D	3	Alzata del trendelenburg
E	AUT	Movimento sincronizzato dell'appoggiagambe e dello schienale che dà origine alla posizione poltrona
F	3+4	Abbassamento della base
G	2	Discesa dello schienale
H	6	Discesa dell'appoggiagambe
I	4	Discesa del trendelenburg
J	AUT	Movimento sincronizzato dell'appoggiagambe e dello schienale che dà origine alla posizione letto
K	2+3	Ritorno automatico alla posizione iniziale

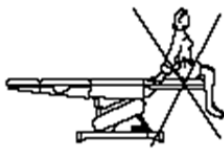
4.2. REGOLAZIONE DELL'ANGOLO DELL'APPOGGIATESTA

Per regolare l'angolo dell'appoggiatesta svitare il pulsante dietro al lettino ed orientare manualmente l'appoggiatesta fino a raggiungere l'inclinazione desiderata.

4.3. UTILIZZO DEL RANIA

La portata del RANIA è pari a 200 kg ed è indicata sulla targa di identificazione dello stesso.

ATTENZIONE! Gli arti del paziente devono essere sempre sul lettino. L'operatore deve sempre avvertire il paziente quando movimenta il lettino.

Su LEMI 4 può salire una sola persona; la persona deve salire / scendere del lettino quando questo di trova in posizione base salendo sulla seduta.

ATTENZIONE! Adagiarsi sul lettino sedendosi sempre correttamente nella parte centrale della seduta.

Non sedersi o appoggiarsi dalla parte dei piedi o della testa.

Per evitare il pericolo di scossa non inserire né disinserire la spina con le mani bagnate.

Non utilizzare il lettino a piedi nudi.

ATTENZIONE! Se si sente un odore mentre il lettino è acceso scollegare il cavo elettrico e chiamare l'assistenza tecnica.

ATTENZIONE! Prestare attenzione a fare in modo che il RANIA non venga bagnato e che liquidi non ristagnino sul lettino stesso; asciugare immediatamente eventuali liquidi - compresi liquidi fisiologici del paziente - che dovessero finire sul lettino.

4.4. AVVERTENZE AGLI OPERATORI E RISCHI RESIDUI

ATTENZIONE! Non rimuovere per nessun motivo le protezioni del RANIA; non utilizzare il lettino se le protezioni non sono integre o non sono correttamente fissate.

Durante il movimento del RANIA possono crearsi zone di potenziale schiacciamento:

a) tra la parte inferiore della seduta ed il braccio sollevatore e tra il braccio sollevatore e la base;

b) tra l'appoggiagambe ed il braccio sollevatore e tra l'appoggiagambe e la base;

c) tra i braccioli curvi, quando presenti.

ATTENZIONE! Non avvicinare gli arti agli elementi in movimento ed in particolare ai punti di potenziale schiacciamento descritti sopra.

5. MANUTENZIONE

Il lettino-poltrona RANIA è stato progettato e costruito in modo da ridurre quanto più possibile le manutenzioni necessarie e assicurare un corretto funzionamento negli anni senza problemi.
Durante qualsiasi intervento sul RANIA, si raccomanda di seguire le indicazioni riportate alla presente sezione.

ATTENZIONE! Tutti gli interventi sul RANIA devono essere effettuati da personale competente e istruito da TECNO-GAZ S.p.A. .

ATTENZIONE! Non effettuare nessun intervento sul RANIA in movimento e verificare sempre che la spina di collegamento all'alimentazione elettrica sia staccata; portare la spina di alimentazione accanto a sé durante l'esecuzione degli interventi sul lettino in modo da poter verificare in qualsiasi momento l'effettivo sezionamento.

5.1. CONTROLLI GENERALI

Verificare costantemente le condizioni generali del RANIA ed in particolare l'integrità delle protezioni e degli equipaggiamenti elettrici.

ATTENZIONE! Non utilizzare RANIA se qualsiasi suo componente dovesse risultare non perfettamente integro o funzionante; mettere il lettino fuori servizio scollegando la spina di alimentazione e contattare un Centro di Assistenza autorizzato.

6. PULIZIA

Pulire il lettino prima di ogni utilizzo, prestando particolare attenzione a rimuovere qualsiasi traccia di eventuali liquidi fisiologici del paziente precedente.
Per la pulizia utilizzare un panno e detersivo neutro diluito (se necessario un disinfettante non aggressivo) quindi ripassare con un panno asciutto e pulito.

Non usare prodotti come: ALCOOL, CANDEGGINA, DILUENTE, BENZINA, ecc.

ATTENZIONE! Prestare attenzione a non spruzzare liquidi sugli equipaggiamenti elettrici, sul pedale e sulle protezioni del lettino.

ATTENZIONE! È necessario seguire le indicazioni di manipolazione indicate nelle schede di sicurezza dei prodotti detergenti utilizzati.

ATTENZIONE! Qualora durante le operazioni di pulizia della macchina si creino polveri inalabili, dotarsi di adeguata mascherina di protezione e aerare adeguatamente l'ambiente. Gli operatori devono seguire le indicazioni di manipolazione indicate nelle schede di sicurezza dei prodotti chimici di volta in volta utilizzati ed usare gli idonei dispositivi di protezione individuale.

7. GARANZIA (relativa a prodotti di uso professionale)
RANIA è garantito per un periodo di 2 (due) anni dalla data di acquisto; fa eccezione il sistema di riscaldamento per il quale la garanzia è di 12 mesi dalla messa in funzione. Il lettino deve essere accompagnato da un documento che attesta il nome del rivenditore e la data in cui è stata effettuata la vendita.
Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita delle parti componenti il lettino che risultano difettose all'origine per vizi di fabbrica.
Non sono coperte dalla garanzia tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso (mancata osservanza delle istruzioni per il funzionamento del lettino) di errata installazione o manutenzione, di manutenzioni operate da personale non autorizzato, di danni da trasporto, ovvero di circostanze che non possono farsi risalire a difetti di fabbricazione del lettino.
Sono altresì escluse dalle prestazioni in garanzia gli interventi inerenti l'installazione e l'allacciamento all'impianto d'installazione.
La garanzia è inoltre esclusa in tutti i casi di uso improprio del lettino.
La casa costruttrice declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono direttamente o indirettamente derivare da persone, cose e animali domestici in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nell'apposito libretto di istruzioni e concernenti specialmente le avvertenze in tema di installazione uso e manutenzione del lettino. La garanzia decade inoltre in caso di mancato rispetto delle condizioni di pagamento.

8 MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria deve essere eseguito da personale del servizio assistenza tecnica di TECNO-GAZ S.p.A. o da centri di assistenza da essa autorizzati. Informazioni sui centri di assistenza autorizzati a cui rivolgersi possono essere ottenute direttamente da TECNO-GAZ S.p.A. .
Per una corretta e veloce risoluzione del problema, è necessario comunicare a TECNO-GAZ S.p.A. il modello ed il numero di matricola del lettino e la descrizione del difetto riscontrato, ovvero quali sono i sintomi visibili e in quali condizioni si verifica.
Il lettino guasto se in garanzia dovrà pervenire al Centro Assistenza unitamente al certificato di garanzia con le **spese di trasporto a carico del l'acquirente.**

ATTENZIONE! Ogni forma di garanzia decade qualora vengano effettuati interventi sul lettino da parte di personale non autorizzato da TECNO-GAZ S.p.A.

9. PEZZI DI RICAMBIO
Tutti i pezzi di ricambio devono essere richiesti a TECNO-GAZ S.p.A. che li fornirà direttamente o darà indicazioni sul luogo in cui possono essere reperiti.
Si ricorda che qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria deve essere eseguito da personale di TECNO-GAZ S.p.A. o da essa autorizzato.
ATTENZIONE! Ogni forma di garanzia decade qualora vengano utilizzati pezzi di ricambio diversi da quelli originariamente montati sul lettino.

10. RUMORE AEREO PRODOTTO DAL LETTINO
Il livello di pressione acustica continuo equivalente ponderato A emesso dall'apparecchio è inferiore a 70 dB(A). La misurazione è stata effettuata sull'apparecchio durante il normale funzionamento con un paziente del peso di circa 80 kg. La pressione acustica massima è pari a 80,5 dB(C) ed è stata rilevata in prossimità dei motori. La rilevazione del rumore aereo è stata effettuata secondo la norma UNI EN ISO 11202:2010.

11. MESSA FUORI SERVIZIO

Se il lettino diventa inoperativo oppure non deve essere usato per un periodo di tempo prolungato, si raccomanda di rimuoverlo dal servizio e di estrarre la spina dalla presa.

RANIA è costruito con componenti in acciaio e materie plastiche: quindi gran parte del materiale è efficacemente riciclabile. Alla messa fuori servizio del lettino è opportuno eseguire una separazione dei diversi materiali per successiva riutilizzazione o smaltimento differenziato.

Tutti i materiali con cui è costruito RANIA non sono tossici o pericolosi per la salute degli operatori, quindi possono essere maneggiati senza particolari precauzioni.

12. SMALTIMENTO APPARECCHIATURE OBSOLETE

1.Quando su un prodotto è riportato il simbolo di un contenitore della spazzatura barrato significa che il prodotto è coperto dalla Dir. Europea 2002/96/CE e pertanto deve essere smaltito separatamente rispetto alla raccolta differenziata municipale, mediante impianti di raccolta specifici designati dal governo o dalle autorità locali.

2. Il corretto smaltimento delle apparecchiature obsolete contribuisce a prevenire possibili conseguenze negative sulla salute umana e sull'ambiente. Per informazioni, contattare il comune o il servizio smaltimento rifiuti.

ATTENZIONE! Lo smantellamento del lettino alla fine della sua vita utile deve essere effettuato da personale competente e addestrato sui corretti modi di movimentazione - ed eventualmente di smontaggio - del lettino. Utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi di sollevamento adeguati e conformi alle normative e disposizioni legislative vigenti.

ATTENZIONE! Dovendo procedere allo smontaggio del lettino per trasferimento in altro sito, rivolgersi a TECNO-GAZ S.p.A. .

13. ELENCO DIRETTIVE

- ✓ Direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (rifusione)
- ✓ Direttiva 2006/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
- ✓ Direttiva 2004/108/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica
- ✓ UNI EN ISO 12100-1 (2009): Sicurezza del macchinario. Concetti fondamentali, principi generali di progettazione. Parte 1: Terminologia di base, metodologia.
- ✓ UNI EN ISO 12100-2 (2009): Sicurezza del macchinario. Concetti fondamentali, principi generali di progettazione. Parte 2: Principi tecnici.
- ✓ UNI EN ISO 13857 (2008): Sicurezza del macchinario. Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori.
- ✓ UNI EN 349 (2008): Sicurezze del macchinario: spazi minimi per evitare lo schiacciamento di parti del corpo.
- ✓ CEI EN 60204-1:2006-09: Sicurezza macchinario - Equipaggiamento elettrico macchine - Parte1:regole generali.
- ✓ UNI EN ISO 11202:2010 "Acustica - Rumore emesso dalle macchine e dalle apparecchiature - Determinazione dei livelli di pressione sonora di emissione al posto di lavoro e in altre specifiche posizioni applicando correzioni ambientali approssimate"

La garanzia sulla correttezza delle informazioni qui contenute è fornita a patto che siano rigidamente osservate, a cura dell'utilizzatore dell'apparecchio, tutte le prescrizioni contenute nella presente documentazione.
Inoltre TECNO-GAZ S.p.A. si riserva il diritto di revisionare questa pubblicazione e di apportare cambiamenti nei contenuti senza alcun obbligo per TECNO-GAZ S.p.A. di notificarli ad alcuna persona od organizzazione.
Dette pubblicazioni revisionate saranno disponibili a richiesta presso TECNO-GAZ S.p.A. .

TECNO-GAZ S.p.A. - Strada Cavalli 4, 43038 Sala Baganza, PR, Italy Tel. +39 0521 8380
Fax +39 0521 233391 www.tecnogaz.com   info@tecnogaz.com .